

**Verbale n. 11 del Consiglio degli Studenti  
 Adunanza straordinaria del 05/11/2024**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno cinque del mese di novembre alle ore 16:00 **in modalità telematica** a seguito di convocazione prot. n. 371304 del 04.11.2024 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta straordinaria il Consiglio degli Studenti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Parere del Consiglio degli Studenti ai sensi dell'art. 52, comma 2, dello Statuto in merito a "Proposta di modifica dello Statuto di autonomia".

Presiede la seduta presso la propria abitazione, quale sede della riunione, il Sig. Nicholas Radicchi, Presidente del Consiglio degli Studenti.

In assenza delle segretarie verbalizzanti Ragugini e Brogi, assume le funzioni di segretario verbalizzante il Sig. Mattia Branca.

Il Segretario procede alla verifica, mediante appello nominale, del *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta.

Risultano presenti i seguenti componenti del Consiglio:

	<b>STUDENTE</b>	<b>DIPARTIMENTO</b>	<b>P</b>	<b>G</b>	<b>I</b>
1	MENCACCI DAMIANO	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
2	SARDELLINI ELENA SOFIA	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie		X	
3	ZANNETTINO CRISTIAN	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
4	BROGI CAMILLA MIA	Dip. di Economia		X	
5	PRELATI LORENZO	Dip. di Economia	X		
6	MARIANGELI CECILIA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
7	SIDOTI FEDERICO	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
8	DI GIACOMO LUCA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
9	MINUTOLA VIOLA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione		X	
10	MARINI GRAZIELLA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
11	MARESCA MIRIAM	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione		X	
12	SAVINELLI MARTINA	Dip. Di Fisica e Geologia	X		
13	GATTI ALESSANDRA	Dip. di Giurisprudenza	X		
14	MARCONI FEDERICO	Dip. di Ingegneria		X	

Il Presidente .....

Il Segretario.....

Approvato nell'adunanza del .....

15	PESCIAIOLI FILIPPO	Dip. di Ingegneria		X	
16	MOROZZI BENEDETTA	Dip. di Ingegneria Civile ed Ambientale		X	
<b>17</b>	<b>RADICCHI NICHOLAS</b>	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	X		
18	ANTONACCI MATTEO	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	X		
19	GATTI LUDOVICA	Dip. di Matematica e Informatica	X		
20	BONIFAZI EMMA	Dip. di Medicina Veterinaria	X		
21	BARDELLI ANDREA	Dip. di Scienze Agrarie, alimentari ed ambientali	X		
22	D'ELIA SUSANNA	Dip. di Scienze Farmaceutiche		X	
23	IMPERIO BEATRICE	Dip. di Scienze Politiche	X		
24	BITTARELLI MARGHERITA	Dip. di Scienze Politiche	X		
25	RAGUGINI GIULIA	Dip. di Medicina e Chirurgia		X	
26	LICCIARDONE MARIO FRANCESCO	Dip. di Medicina e Chirurgia		X	
27	BRANCA MATTIA	Dip. di Medicina e Chirurgia	X		
28	CORDELLA FEDERICA	Dip. Di Medicina e Chirurgia	X		
29	BRUNO GABRIELE	Dip. di Medicina e Chirurgia	X		
30	COGLIANDRO DANIELE	Dip. di Medicina e Chirurgia	X		

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alle ore 16:05.

*Il Presidente .....*

*Il Segretario.....*

*Approvato nell'adunanza del .....*

Delibera n. 1  
 Allegati n. 1 (sub lett. A)

Consiglio degli Studenti straordinario del 05/11/2024

**O.d.G. n. 1) Oggetto: Parere del Consiglio Studenti ai sensi dell'art. 52, comma 2, dello Statuto in merito a "Proposta di modifica dello Statuto di autonomia".**

### IL PRESIDENTE

illustra la documentazione istruttoria inviata tramite e-mail unitamente alla convocazione e allegata sub lett. A) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Prende parola la Consigliere Imperio:

*"Come Sinistra Universitaria - UDU vogliamo anzitutto esprimere un parere fortemente contrario alla proposta di revisione dell'articolo 21 comma 1, riguardo alle rappresentanze in CdA. Come studenti e rappresentanti della comunità studentesca non possiamo che essere profondamente contrari a tale proposta di revisione. Eliminare un rappresentante studentesco negli Organi Maggiori costituisce una gravissima lesione dei diritti politici degli studenti. Significherebbe ridurre sensibilmente il potenziale della comunità studentesca di incidere sulle politiche del nostro ateneo. Significherebbe, inoltre, annullare la possibilità che nel suddetto organo possa essere presente una componente di minoranza espressa dalla nostra comunità. Tale scelta andrebbe del tutto in controtendenza con le politiche di questa Governance, che ha sempre fatto del dialogo con la componente studentesca un elemento imprescindibile. In aggiunta, non esiste alcun ateneo pubblico che preveda in CdA una rappresentanza degli studenti inferiore a 2 membri. Per questo, non possiamo accettare che venga ridotto il nostro spazio all'interno dei consigli deliberativi dell'università. Per le stesse ragioni non possiamo che essere contrari anche alla proposta di revisione dell'articolo 26, che prevede l'eliminazione di un rappresentante studentesco dal Nucleo di Valutazione. Ciò detto, come studenti sosteniamo convintamente l'istanza del personale TAB/CEL di avere una rappresentanza all'interno del CdA. Infatti, attraverso il parere negativo del Consiglio a questa proposta di revisione, riteniamo di voler scongiurare un conflitto tra gli studenti e il personale dell'Ateneo. Poiché portare da 10 a 11 i componenti del CdA non sarebbe utile ad aumentare la componente TAB/CEL (ai sensi della L. 240/2010, in presenza di 11 componenti è previsto che almeno 3 debbano essere esterni), proponiamo, dunque, di ripristinare i 2 membri degli studenti alla lettera d) e ridurre da 5 a 4 i membri designati dal Senato Accademico, i quali potranno essere individuati nel numero di due tra gli appartenenti ai settori scientifico-disciplinari CUN dal settore n. 1 al settore n. 9 e due tra gli appartenenti ai settori scientifico-disciplinari CUN dal n. 10 al n. 14. (come avviene, per es., all'Università di Cagliari).*

Il Presidente .....

Il Segretario.....

Approvato nell'adunanza del .....

*Per quanto riguarda gli altri punti, esprimiamo parere favorevole alle proposte di revisione degli Articoli 8, 11, 17, 38, 39, 41, 55, 56, 57. Esprimiamo invece parere contrario alla revisione dell'Articolo 13, in linea con quanto espresso dalla Consulta del personale TAB/CEL, di cui riportiamo il parere: "Vincolare il 20% del voto ponderato alla partecipazione del 50% degli aventi diritto è un'ipotesi irricevibile per due motivi: 1. L'astensionismo è un comportamento legittimo (a norma delle Leggi 276 e 277 del 1993, votare è "solo" un diritto e non un dovere). 2. Nelle ultime due elezioni del 2013 e 2019 il personale TAB/CEL ha votato con percentuali comprese tra il 76% e l'85%, quindi il tema non dovrebbe neppure porsi. Al contrario, inserire questo limite potrebbe incentivare il personale a non partecipare al voto in segno di protesta." Sosteniamo dunque la proposta della suddetta Consulta in merito a questo punto: sostituire il testo della proposta di revisione del comma c) con il seguente: "a tutto il personale di ruolo tecnico, amministrativo, bibliotecario, CEL e dirigenziale con voto ponderato pari al venticinque per cento degli elettori di cui alla lettera a)".*

Prende parola la consigliera Gatti:

*"Come gruppo consiliare Idee in Movimento siamo assolutamente contrari alla modifica dell'art 21 comma d riguardo alla diminuzione da 2 a 1 dei membri della componente studentesca presenti nella composizione del Consiglio di Amministrazione. Crediamo sia di assoluta importanza mantenere il numero 2 di membri studenti nel Consiglio di Amministrazione per garantire la partecipazione studentesca nell'organo in questione. Inoltre, ribadiamo quanto appena detto anche per la modifica circa la composizione (art 26) del Nucleo di Valutazione; riteniamo che diminuire la capacità di espressione di voto degli studenti, anche in questo caso, non ha motivazioni valide. Restiamo favorevoli per tutte le altre modifiche proposte".*

Prende parola il consigliere Bardelli:

*"Anche Unismart si esprime in modo contrario sia per la modifica del numero di rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione sia nel Nucleo di Valutazione".*

## **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

Udito quanto esposto dal Presidente,  
 al termine del dibattito,

### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole all'unanimità alle proposte di revisione degli articoli 8, 11, 17, 38, 39, 41, 55, 56, 57;

Il Presidente .....

Il Segretario.....

Approvato nell'adunanza del .....

- ❖ di esprimere parere contrario a maggioranza alla proposta di revisione dell'articolo 13 (IdM 2 favorevoli; Unismart 2 favorevoli; UDU 16 contrari);
- ❖ di esprimere parere contrario all'unanimità alle proposte di revisione degli articoli 21 e 26.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

*Il Presidente .....*  
*Approvato nell'adunanza del .....*

*Il Segretario.....*

Non essendovi altro da trattare, la seduta straordinaria del Consiglio degli Studenti del 5.11.2024 è tolta alle ore 16:40.

IL PRESIDENTE  
*Sig. Nicholas RADICCHI*

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
*Sig. Mattia BRANCA*

*Il Presidente .....*  
*Approvato nell'adunanza del .....*

*Il Segretario.....*

CDS

<p style="text-align: center;"><b>STATUTO</b> <b>DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA</b> (Emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 - Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21.06.2012) (Rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 – Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 22.10.2012) (Rettificato con Delibera del Senato Accademico del 28.03.2013 - Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15.04.2013)</p>	<p style="text-align: center;"><b>STATUTO</b> <b>DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA</b> <b>PROPOSTA DI REVISIONE</b></p>
<p style="text-align: center;">INDICE</p> <p><b>TITOLO I - PRINCIPI GENERALI</b> <b>Capo I - Natura, fini e attività</b> Art. 1 - Natura e fini Art. 2 - Principi di attività e di organizzazione Art. 3 - Attività mediche e assistenziali Capo II - Garanzie, diritti e responsabilità Art. 4 - Principi fondamentali Art. 5 - Libertà di ricerca e di insegnamento Art. 6 - Diritto allo studio Art. 7 - Doveri Art. 8 - Codice etico <b>TITOLO II – ORGANI CENTRALI DELL'ATENEO</b> <b>Capo I - Organi di governo dell'Ateneo</b> Art. 9 - Organi di governo dell'Ateneo Art. 10 - Il Rettore Art. 11 - Durata in carica, elettorato passivo, modalità di elezione e cessazione dalla carica del Rettore Art. 12 - Incompatibilità alla carica di Rettore Art. 13 - Elettorato attivo per la carica di Rettore Art. 14 – Pro-Rettore vicario Art. 15 - Delegati rettorali Art. 16 - Il Senato Accademico Art. 17 - Composizione del Senato Accademico Art. 18 - Nomina, durata e rinnovo del mandato dei membri del Senato Accademico Art. 19 - Incompatibilità e decadenza dei membri del Senato Accademico Art. 20 - Il Consiglio di Amministrazione Art. 21 - Composizione del Consiglio di Amministrazione Art. 22 - Nomina, durata e rinnovo del mandato dei membri del Consiglio di Amministrazione Art. 23 - Incompatibilità e decadenza dei membri del Consiglio di Amministrazione <b>Capo II - Organi di gestione, di controllo, consultivi e di garanzia</b> Art. 24 - Il Direttore Generale Art. 25 - Collegio dei Revisori dei Conti</p>	<p style="text-align: center;">INDICE</p> <p><b>TITOLO I - PRINCIPI GENERALI</b> <b>Capo I - Natura, fini e attività</b> Art. 1 - Natura e fini Art. 2 - Principi di attività e di organizzazione Art. 3 - Attività mediche e assistenziali Capo II - Garanzie, diritti e responsabilità Art. 4 - Principi fondamentali Art. 5 - Libertà di ricerca e di insegnamento Art. 6 - Diritto allo studio Art. 7 - Doveri Art. 8 - Codice etico <b>TITOLO II – ORGANI CENTRALI DELL'ATENEO</b> <b>Capo I - Organi di governo dell'Ateneo</b> Art. 9 - Organi di governo dell'Ateneo Art. 10 - Il Rettore Art. 11 - Durata in carica, elettorato passivo, modalità di elezione e cessazione dalla carica del Rettore Art. 12 - Incompatibilità alla carica di Rettore Art. 13 - Elettorato attivo per la carica di Rettore Art. 14 – Pro-Rettore vicario Art. 15 - Delegati rettorali Art. 16 - Il Senato Accademico Art. 17 - Composizione del Senato Accademico Art. 18 - Nomina, durata e rinnovo del mandato dei membri del Senato Accademico Art. 19 - Incompatibilità e decadenza dei membri del Senato Accademico Art. 20 - Il Consiglio di Amministrazione Art. 21 - Composizione del Consiglio di Amministrazione Art. 22 - Nomina, durata e rinnovo del mandato dei membri del Consiglio di Amministrazione Art. 23 - Incompatibilità e decadenza dei membri del Consiglio di Amministrazione <b>Capo II - Organi di gestione, di controllo, consultivi e di garanzia</b> Art. 24 - Il Direttore Generale Art. 25 - Collegio dei Revisori dei Conti</p>

Il Presidente.....

Approvato nell'adunanza del .....

Il Segretario... ..

<p>Art. 26 - Nucleo di Valutazione  Art. 27 - Collegio di Disciplina 3  Art. 28 – Garante di Ateneo  Art. 29 - Comitato unico di garanzia per le pari opportunità  Art. 30 - Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL  Art. 31 - Consiglio degli Studenti  Art. 32 - Comitato per lo sport universitario  Capo III - Centri di servizio e altre Strutture di supporto  Art. 33 - Centri di servizio  Art. 34 - Centro dei servizi bibliotecari di Ateneo  Art. 35 - Centro Linguistico di Ateneo  Art. 36 - Altre strutture di supporto alla didattica e alla ricerca  <b>TITOLO III – STRUTTURE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE</b>  <b>Capo I – Dipartimenti</b>  Art. 37 - Principi e funzioni  Art. 38 - Istituzione e disattivazione dei Dipartimenti  Art. 39 - Organi del Dipartimento  Art. 40 - Consiglio del Dipartimento  Art. 41 - Direttore del Dipartimento  Art. 42 - Giunta del Dipartimento  Art. 43 - Commissione paritetica per la didattica  <b>Capo II - Strutture didattiche</b>  Art. 44 - Scuole interdipartimentali di Ateneo  Art. 45 - Corsi di Studio  Art. 46 - Formazione post lauream  <b>Capo III - Strutture di ricerca</b>  Art. 47 - Centri di ricerca  Art. 48 - Piattaforme scientifiche  <b>TITOLO IV - AMMINISTRAZIONE DELL'ATENEO</b>  Art. 49 - Organizzazione amministrativa  Art. 50 - Dirigenti  Art. 51 - Personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL  <b>TITOLO V - FONTI NORMATIVE</b>  Art. 52 - Lo Statuto  Art. 53 - I Regolamenti  <b>TITOLO VI - DISPOSIZIONI COMUNI</b>  Art. 54 - Composizione degli organi elettivi  Art. 55 - Norme generali sulle incompatibilità 4  Art. 56 - Validità delle sedute e delle delibere degli organi collegiali  <b>TITOLO VII – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI</b>  Art. 57 - Regime transitorio  Art. 58 - Entrata in vigore dello Statuto  <b>ALLEGATI</b></p>	<p>Art. 26 - Nucleo di Valutazione  Art. 27 - Collegio di Disciplina  Art. 28 – Garante di Ateneo  Art. 29 - Comitato unico di garanzia per le pari opportunità  Art. 30 - Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL  Art. 31 - Consiglio degli Studenti  Art. 32 - Comitato per lo sport universitario  Capo III - Centri di servizio e altre Strutture di supporto  Art. 33 - Centri di servizio  Art. 34 - Centro dei servizi bibliotecari di Ateneo  Art. 35 - Centro Linguistico di Ateneo  Art. 36 - Altre strutture di supporto alla didattica e alla ricerca  <b>TITOLO III – STRUTTURE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE</b>  <b>Capo I – Dipartimenti</b>  Art. 37 - Principi e funzioni  Art. 38 - Istituzione e disattivazione dei Dipartimenti  Art. 39 - Organi del Dipartimento  Art. 40 - Consiglio del Dipartimento  Art. 41 - Direttore del Dipartimento  Art. 42 - Giunta del Dipartimento  Art. 43 - Commissione paritetica per la didattica  <b>Capo II - Strutture didattiche</b>  Art. 44 - Scuole interdipartimentali di Ateneo  Art. 45 - Corsi di Studio  Art. 46 - Formazione post lauream  <b>Capo III - Strutture di ricerca</b>  Art. 47 - Centri di ricerca  Art. 48 - Piattaforme scientifiche  <b>TITOLO IV - AMMINISTRAZIONE DELL'ATENEO</b>  Art. 49 - Organizzazione amministrativa  Art. 50 - Dirigenti  Art. 51 - Personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL  <b>TITOLO V - FONTI NORMATIVE</b>  Art. 52 - Lo Statuto  Art. 53 - I Regolamenti  <b>TITOLO VI - DISPOSIZIONI COMUNI</b>  Art. 54 - Composizione degli organi elettivi  Art. 55 - Norme generali sulle incompatibilità 4  Art. 56 - Validità delle sedute e delle delibere degli organi collegiali  <b>TITOLO VII – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI</b>  Art. 57 - Regime transitorio  Art. 58 - Entrata in vigore dello Statuto  <b>ALLEGATI</b></p>
*****	
<b>Art. 8 - Codice etico</b>	<b>Art. 8 - Codice etico e di Comportamento</b>

Il Presidente.....  
Approvato nell'adunanza del .....

Il Segretario... ..



<p>1. L'Università adotta il Codice etico della comunità universitaria che ne definisce i valori fondamentali, promuove il riconoscimento dei diritti e il rispetto dei doveri individuali nei confronti dell'istituzione di appartenenza, nonché detta le regole di condotta nell'ambito della comunità. Le norme del Codice etico sono volte a evitare ogni forma di discriminazione e di abuso, a regolare i casi di conflitto di interessi e di proprietà intellettuale e si applicano anche ai soggetti esterni all'organico di Ateneo che facciano parte dei suoi organi ai sensi del presente Statuto.</p> <p>2. L'accertamento di violazioni del Codice etico comporta l'applicazione, secondo principi di gradualità e di proporzionalità in relazione all'entità del fatto, della sanzione del richiamo scritto ovvero del richiamo pubblicato sul sito web dell'Ateneo. Ferma restando l'eventuale responsabilità penale, civile, amministrativa, sulle violazioni del Codice decide, su proposta del Rettore, il Senato Accademico a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti. Nei casi in cui una condotta integri non solo un illecito deontologico, ma anche un illecito disciplinare, prevale la competenza degli organi di cui all'art. 10 della L. n. 240/2010 per i professori e per i ricercatori e di quelli competenti in materia ai sensi della normativa vigente per gli studenti e per il personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL.</p> <p>3. Il Codice etico determina le modalità di accertamento delle violazioni.</p>	<p>1. L'Università adotta il Codice etico <b>e di comportamento</b> della comunità universitaria che ne definisce i valori fondamentali, promuove il riconoscimento dei diritti e il rispetto dei doveri individuali nei confronti dell'istituzione di appartenenza, nonché detta le regole di condotta nell'ambito della comunità. Le norme del Codice etico <b>e di comportamento</b> sono volte a evitare ogni forma di discriminazione e di abuso, a regolare i casi di conflitto di interessi e di proprietà intellettuale e si applicano anche ai soggetti esterni all'organico di Ateneo che facciano parte dei suoi organi ai sensi del presente Statuto.</p> <p>2. L'accertamento di violazioni del Codice etico <b>e di comportamento</b> comporta l'applicazione, secondo principi di gradualità e di proporzionalità in relazione all'entità del fatto, della sanzione del richiamo scritto ovvero del richiamo pubblicato sul sito web dell'Ateneo. Ferma restando l'eventuale responsabilità penale, civile, amministrativa, sulle violazioni del Codice decide, su proposta del Rettore, il Senato Accademico a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti. Nei casi in cui una condotta integri non solo un illecito deontologico, ma anche un illecito disciplinare, prevale la competenza degli organi di cui all'art. 10 della L. n. 240/2010 per i professori e per i ricercatori e di quelli competenti in materia ai sensi della normativa vigente per gli studenti e per il personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL.</p> <p>3. Il Codice etico <b>e di comportamento</b> determina le modalità di accertamento delle violazioni.</p>
****	
<p><b>Art. 11 - Durata in carica, elettorato passivo, modalità di elezione e cessazione dalla carica di Rettore</b></p> <p>1. Il Rettore dura in carica per un unico mandato di sei anni accademici non rinnovabile.</p> <p>2. Il Rettore è eletto tra i professori ordinari a tempo pieno in servizio presso gli Atenei italiani. Le domande di candidatura, che sono comunicate al Decano dei professori di ruolo di prima fascia, debbono essere corredate da un programma articolato sugli obiettivi e sul tipo di gestione che il candidato si propone di perseguire e da un dettagliato curriculum scientifico e professionale; le candidature, unitamente al programma ed al curriculum, vengono rese pubbliche, con le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo.</p> <p>3. Il Decano indice le elezioni almeno sei mesi prima della scadenza del mandato e le operazioni</p>	<p><b>Art. 11 - Durata in carica, elettorato passivo, modalità di elezione e cessazione dalla carica di Rettore</b></p> <p>1. Il Rettore dura in carica per un unico mandato di sei anni accademici non rinnovabile.</p> <p>2. Il Rettore è eletto tra i professori <b>di I fascia</b> a tempo pieno in servizio presso gli Atenei italiani. Le domande di candidatura, che sono comunicate al Decano dei professori di ruolo di prima fascia, debbono essere corredate da un programma articolato sugli obiettivi e sul tipo di gestione che il candidato si propone di perseguire e da un dettagliato curriculum scientifico e professionale; le candidature, unitamente al programma ed al curriculum, vengono rese pubbliche, con le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo.</p> <p>3. Il Decano indice le elezioni almeno sei mesi prima della scadenza del mandato e le operazioni</p>

Il Presidente.....

Approvato nell'adunanza del .....

Il Segretario... ..

<p>elettorali sono portate a compimento almeno quattro mesi prima della stessa scadenza.</p> <p>4. Il Rettore è eletto, secondo le modalità ed i tempi stabiliti dal Regolamento Generale di Ateneo, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto nelle prime due votazioni. In caso di mancato raggiungimento di tale maggioranza si procede al ballottaggio fra i due candidati che nell'ultima elezione abbiano ottenuto il maggior numero di voti; risulta eletto il candidato che abbia riportato il maggior numero di voti ovvero, in caso di parità, il candidato più anziano in ruolo e, a parità di anzianità in ruolo, il candidato con maggiore anzianità anagrafica. Qualora risulti eletto un professore appartenente ad altro Ateneo, l'elezione si configura come chiamata e concomitante trasferimento nell'organico dei professori dell'Università di Perugia, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.</p> <p>5. In caso di anticipata cessazione dalla carica, il Decano convoca le elezioni entro quaranta giorni e le operazioni elettorali si concludono entro i successivi cinquanta giorni, secondo le modalità ed i tempi stabiliti dal Regolamento Generale di Ateneo. Il Rettore neoeletto entra in carica, all'atto della nomina, nell'anno accademico in corso e vi permane per i cinque anni accademici successivi. Sino all'entrata in carica del Rettore neoeletto le funzioni di Rettore sono svolte dal Pro-Rettore vicario.</p>	<p>elettorali sono portate a compimento almeno quattro mesi prima della stessa scadenza.</p> <p><del>4. Il Rettore è eletto, secondo le modalità ed i tempi stabiliti dal Regolamento Generale di Ateneo, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto nelle prime due votazioni. In caso di mancato raggiungimento di tale maggioranza si procede al ballottaggio fra i due candidati che nell'ultima elezione abbiano ottenuto il maggior numero di voti;</del> Il Rettore è eletto, secondo le modalità e i tempi previsti dal Regolamento Generale di Ateneo, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. In caso di mancato raggiungimento di tale maggioranza si procede al ballottaggio fra i due candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti; risulta eletto il candidato che abbia riportato il maggior numero di voti ovvero, in caso di parità, il candidato più anziano in ruolo e, a parità di anzianità in ruolo, il candidato con maggiore anzianità anagrafica.</p> <p><del>In caso di candidatura unica si procede, in alternativa al ballottaggio, con una seconda votazione nella quale il Rettore è eletto a maggioranza dei votanti.</del></p> <p>Qualora risulti eletto un professore appartenente ad altro Ateneo, l'elezione si configura come chiamata e concomitante trasferimento nell'organico dei professori dell'Università di Perugia, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.</p> <p>5. In caso di anticipata cessazione dalla carica, il Decano convoca le elezioni entro quaranta giorni e le operazioni elettorali si concludono entro i successivi cinquanta giorni, secondo le modalità ed i tempi stabiliti dal Regolamento Generale di Ateneo. Il Rettore neoeletto entra in carica, all'atto della nomina, nell'anno accademico in corso e vi permane per i cinque anni accademici successivi. Sino all'entrata in carica del Rettore neoeletto le funzioni di Rettore sono svolte dal Pro-Rettore vicario.</p>
*****	
<p><b>Art. 13 - Elettorato attivo per la carica di Rettore</b></p> <p>1. L'elettorato attivo per la carica di Rettore spetta:</p> <p>a. ai professori di ruolo di prima e di seconda fascia, ai ricercatori di ruolo e ai ricercatori a tempo determinato;</p> <p>b. ai membri del Consiglio degli Studenti e ai rappresentanti degli studenti in Senato Accademico, in Consiglio di Amministrazione e nei Consigli dei Dipartimenti;</p> <p>c. a tutto il personale di ruolo tecnico, amministrativo, bibliotecario, CEL e dirigenziale con</p>	<p><b>Art. 13 - Elettorato attivo per la carica di Rettore</b></p> <p>1. L'elettorato attivo per la carica di Rettore spetta:</p> <p>a) ai professori di ruolo di prima e di seconda fascia, ai ricercatori di ruolo e ai ricercatori a tempo determinato;</p> <p>b) ai membri del Consiglio degli Studenti e ai rappresentanti degli studenti in Senato Accademico, in Consiglio di Amministrazione e nei Consigli dei Dipartimenti;</p> <p><del>c. a tutto il personale di ruolo tecnico, amministrativo, bibliotecario, CEL e dirigenziale</del></p>

Il Presidente.....  
 Approvato nell'adunanza del .....

Il Segretario... ..

<p>voto ponderato pari al dieci per cento degli elettori, di cui alla lett. a).</p>	<p><del>con voto ponderato pari al dieci per cento degli elettori, di cui alla lett. a)</del>  <b>c. a tutto il personale di ruolo tecnico, amministrativo, bibliotecario, CEL e dirigenziale con voto ponderato pari al quindici per cento degli elettori di cui alla lettera a) aumentato al venti per cento qualora partecipi alla votazione un numero di elettori, appartenenti al personale di ruolo tecnico, amministrativo, bibliotecario, CEL e dirigenziale, superiore al cinquanta per cento degli aventi diritto al voto di cui alle categorie indicate nella presente lettera c).</b></p>
---	---

\*\*\*\*\*

<p><b>Art. 17 - Composizione del Senato Accademico</b>  1. Il Senato Accademico è composto da:  a. il Rettore, che lo presiede;  b. diciotto Direttori di Dipartimento; qualora i Dipartimenti attivati siano in numero superiore a diciotto si procede ad elezione, in modo da rispettare le diverse aree scientifico-disciplinari dell'Ateneo; l'elettorato attivo spetta ai Direttori dei Dipartimenti;  c. un professore ordinario, un professore associato e un ricercatore confermato eletti tra gli appartenenti alle aree scientifico-disciplinari CUN dalla 1 alla 9; un professore ordinario, un professore associato e un ricercatore confermato eletti tra gli appartenenti alle aree scientifico-disciplinari CUN dalla 10 alla 14. L'elettorato attivo per i rappresentanti dei professori ordinari e dei professori associati spetta alle rispettive categorie delle relative aree; l'elettorato attivo per i rappresentanti dei ricercatori è esteso a tutti i ricercatori di ruolo e ai ricercatori a tempo determinato delle relative aree;  d. due rappresentanti del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario e CEL;  e. quattro rappresentanti degli studenti, eletti tra gli iscritti, per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso, ai Corsi di Laurea, di Laurea magistrale, di Laurea magistrale a ciclo unico e di Dottorato di Ricerca dell'Università. L'elettorato attivo dei rappresentanti degli studenti è composto da tutti gli studenti regolarmente iscritti ai Corsi di Laurea, di Laurea magistrale, di Laurea magistrale a ciclo unico e di Dottorato di Ricerca dell'Università.  Le modalità per le elezioni delle diverse componenti, secondo quanto previsto nel presente comma, sono disciplinate dal Regolamento Generale di Ateneo.  2. Il Senato Accademico è convocato, in via ordinaria, almeno una volta ogni due mesi e, in via straordinaria, su iniziativa del Rettore ovvero su</p>	<p><b>Art. 17 - Composizione del Senato Accademico</b>  1. Il Senato Accademico è composto da:  a. il Rettore, che lo presiede;  <b>b. i Direttori di Dipartimento nel numero massimo di sedici; qualora i Dipartimenti attivati siano in numero superiore a sedici si procede ad elezione, in modo da rispettare le diverse aree scientifico-disciplinari dell'Ateneo; l'elettorato attivo spetta ai Direttori dei Dipartimenti;</b>  c. un professore <b>di I fascia</b>, un professore <b>di II fascia</b> e un ricercatore confermato eletti tra gli appartenenti alle aree scientifico-disciplinari CUN dalla 1 alla 9; un professore <b>di I fascia</b>, un professore <b>di II fascia</b> e un ricercatore confermato eletti tra gli appartenenti alle aree scientifico-disciplinari CUN dalla 10 alla 14. L'elettorato attivo per i rappresentanti dei professori <b>di I fascia</b> e dei professori <b>di II fascia</b> spetta alle rispettive categorie delle relative aree; l'elettorato attivo per i rappresentanti dei ricercatori è esteso a tutti i ricercatori di ruolo e ai ricercatori a tempo determinato delle relative aree;  d. <b>tre</b> rappresentanti del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario e CEL;  e. quattro rappresentanti degli studenti, eletti tra gli iscritti, per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso, ai Corsi di Laurea, di Laurea magistrale, di Laurea magistrale a ciclo unico e di Dottorato di Ricerca dell'Università. L'elettorato attivo dei rappresentanti degli studenti è composto da tutti gli studenti regolarmente iscritti ai Corsi di Laurea, di Laurea magistrale, di Laurea magistrale a ciclo unico e di Dottorato di Ricerca dell'Università.  Le modalità per le elezioni delle diverse componenti, secondo quanto previsto nel presente comma, sono disciplinate dal Regolamento Generale di Ateneo.  2. Il Senato Accademico è convocato, in via ordinaria, almeno una volta ogni due mesi e, in via straordinaria, su iniziativa del Rettore ovvero su</p>
---	---

<p>richiesta motivata di non meno di un terzo dei suoi componenti.</p> <p>3. Alle riunioni del Senato Accademico partecipano senza diritto di voto il Pro- Rettore vicario e il Direttore Generale; possono altresì partecipare, sempre senza diritto di voto, oltre ai Delegati del Rettore, il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, il Presidente del Consiglio degli Studenti e il Presidente della Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL, ove invitati dal Rettore o dallo stesso Senato quando si tratti di questioni di loro competenza. Assume le funzioni di Segretario verbalizzante un funzionario dell'Amministrazione centrale nominato dal Rettore, su proposta del Direttore Generale.</p> <p>4. Le modalità di funzionamento del Senato Accademico sono stabilite da apposito Regolamento, approvato dal Senato medesimo</p>	<p>richiesta motivata di non meno di un terzo dei suoi componenti.</p> <p>3. Alle riunioni del Senato Accademico partecipano senza diritto di voto il Pro- Rettore vicario e il Direttore Generale; possono altresì partecipare, sempre senza diritto di voto, oltre ai Delegati del Rettore, il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, il Presidente del Consiglio degli Studenti e il Presidente della Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL, ove invitati dal Rettore o dallo stesso Senato quando si tratti di questioni di loro competenza. Assume le funzioni di Segretario verbalizzante un funzionario dell'Amministrazione centrale nominato dal Rettore, su proposta del Direttore Generale.</p> <p>4. Le modalità di funzionamento del Senato Accademico sono stabilite da apposito Regolamento, approvato dal Senato medesimo</p>
****	
<p><b>Art. 21 - Composizione del Consiglio di Amministrazione</b></p> <p>1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. il Rettore che lo presiede;</li> <li>b. cinque membri designati dal Senato Accademico;</li> <li>c. due membri nominati dal Rettore;</li> <li>d. due membri eletti dagli studenti.</li> </ol> <p>2. Il Senato Accademico procede alla designazione dei componenti di cui alla lett. b) nel rispetto di un'equilibrata rappresentatività delle cinque aree scientifiche-disciplinari-culturali presenti nell'Ateneo, individuate ed approvate a maggioranza assoluta dallo stesso Senato appositamente per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e indicate nell'Allegato 2 al presente Statuto.</p> <p>Il Senato designa sulla base di una lista di candidati, in numero almeno doppio al numero dei membri da designare, individuata da una Commissione di selezione tra personalità che appartengano ai ruoli dell'Ateneo, che abbiano presentato la propria candidatura a seguito di avviso pubblico e che siano in possesso di un alto livello scientifico e culturale riconosciuto in sede nazionale o internazionale ovvero che siano in possesso di una comprovata competenza professionale di elevato livello in campo gestionale, maturata tramite l'esercizio di funzioni dirigenziali di amministrazione, direzione o controllo presso società, istituzioni, fondazioni od enti pubblici o privati e che siano altresì in possesso di una adeguata qualificazione scientifica culturale. Qualora per una o più aree non siano pervenute almeno due candidature, si procede limitatamente</p>	<p><b>Art. 21 - Composizione del Consiglio di Amministrazione</b></p> <p>1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. il Rettore che lo presiede;</li> <li>b. cinque membri designati dal Senato Accademico;</li> <li>c. due membri nominati dal Rettore;</li> <li>d. <b>un membro eletto</b> dagli studenti;</li> <li>e. <b>un membro del personale tecnico amministrativo bibliotecario e CEL, eletto tra soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, comma 1 della L. 240/2010, che abbiano presentato la propria candidatura a seguito di avviso pubblico. Le modalità per l'elezione di tale componente sono disciplinate dal Regolamento Generale di Ateneo.</b></li> </ol> <p>2. Il Senato Accademico procede alla designazione dei componenti di cui alla lett. b) nel rispetto di un'equilibrata rappresentatività delle cinque aree scientifiche-disciplinari-culturali presenti nell'Ateneo, individuate ed approvate a maggioranza assoluta dallo stesso Senato appositamente per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e indicate nell'Allegato <b>2</b>-al presente Statuto.</p> <p>Il Senato designa sulla base di una lista di candidati, in numero almeno doppio al numero dei membri da designare, individuata da una Commissione di selezione tra personalità che appartengano ai ruoli dell'Ateneo, che abbiano presentato la propria candidatura a seguito di avviso pubblico e che siano in possesso di un alto livello scientifico e culturale riconosciuto in sede nazionale o internazionale ovvero che siano in possesso di una comprovata</p>

Il Presidente.....  
 Approvato nell'adunanza del .....

Il Segretario... ..

<p>a tali aree alla riapertura dei termini per la presentazione delle candidature.</p> <p>La Commissione di selezione è presieduta dal Rettore ed è composta da dieci membri del Senato Accademico, nominati dallo stesso Senato, nel rispetto di una equilibrata rappresentatività delle aree scientifiche-disciplinari-culturali, di cui all'Allegato 2 al presente Statuto.</p> <p>Il Senato Accademico, a maggioranza dei due terzi, designa i cinque membri all'interno della lista proposta.</p> <p>Il Regolamento Generale di Ateneo disciplina le modalità di svolgimento degli adempimenti di cui al presente comma.</p> <p>3. Il Rettore, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente comma 2 da parte della Commissione di selezione del Senato Accademico, procede, sentito lo stesso Senato, alla nomina dei membri, di cui alla lett. c), tra personalità da lui individuate, anche tramite avviso pubblico ed a seguito di consultazioni con rappresentanti del mondo istituzionale, economico, sociale e culturale, che non appartengano ai ruoli dell'Ateneo a decorrere dai tre anni precedenti alla nomina e per tutta la durata dell'incarico e che non abbiano compartecipazioni di interesse economico con l'Università.</p> <p>4. I due membri rappresentanti degli studenti, di cui alla lett. d), sono eletti, secondo le procedure stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo, da tutti gli studenti regolarmente iscritti ai Corsi di Laurea, di Laurea magistrale, di Laurea magistrale a ciclo unico e di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo, tra gli iscritti, per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso, ai Corsi di Laurea, di Laurea magistrale, di Laurea magistrale a ciclo unico e di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo.</p> <p>5. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipano senza diritto di voto il Pro-Rettore vicario e il Direttore Generale; possono altresì partecipare, sempre senza diritto di voto, oltre ai Delegati rettorali, il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, nonché il Presidente del Consiglio degli Studenti e il Presidente della Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL, ove invitati dal Rettore o dallo stesso Consiglio quando si tratti di questioni di competenza dei rispettivi organi. Assume le funzioni di Segretario verbalizzante un funzionario dell'Amministrazione centrale nominato dal Rettore, su proposta del Direttore Generale.</p>	<p>competenza professionale di elevato livello in campo gestionale, maturata tramite l'esercizio di funzioni dirigenziali di amministrazione, direzione o controllo presso società, istituzioni, fondazioni od enti pubblici o privati e che siano altresì in possesso di una adeguata qualificazione scientifica culturale. Qualora per una o più aree non siano pervenute almeno due candidature, si procede limitatamente a tali aree alla riapertura dei termini per la presentazione delle candidature.</p> <p>La Commissione di selezione è presieduta dal Rettore ed è composta da dieci membri del Senato Accademico, nominati dallo stesso Senato, nel rispetto di una equilibrata rappresentatività delle aree scientifiche-disciplinari-culturali, di cui all'Allegato <b>2</b> al presente Statuto.</p> <p>Il Senato Accademico, a maggioranza dei due terzi <b>dei componenti nella prima votazione</b>, designa i cinque membri all'interno della lista proposta. <b>In seconda votazione risulta designato il candidato che ottiene la maggioranza assoluta dei voti degli aventi diritto.</b></p> <p>Il Regolamento Generale di Ateneo disciplina le modalità di svolgimento degli adempimenti di cui al presente comma.</p> <p>3. Il Rettore, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente comma 2 da parte della Commissione di selezione del Senato Accademico, procede, sentito lo stesso Senato, alla nomina dei membri, di cui alla lett. c), tra personalità da lui individuate, anche tramite avviso pubblico ed a seguito di consultazioni con rappresentanti del mondo istituzionale, economico, sociale e culturale, che non appartengano ai ruoli dell'Ateneo a decorrere dai tre anni precedenti alla nomina e per tutta la durata dell'incarico e che <b>non abbiano compartecipazioni di interesse economico con l'Università si trovino in posizione di conflitto di interessi con l'Ateneo.</b></p> <p>4. Il <b>membro rappresentante</b> degli studenti, di cui alla lett. d), <b>è eletto</b>, secondo le procedure stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo, da tutti gli studenti regolarmente iscritti ai Corsi di Laurea, di Laurea magistrale, di Laurea magistrale a ciclo unico e di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo, tra gli iscritti, per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso, ai Corsi di Laurea, di Laurea magistrale, di Laurea magistrale a ciclo unico e di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo.</p> <p>5. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipano senza diritto di voto il Pro-Rettore vicario e il Direttore Generale; possono altresì partecipare, sempre senza diritto di voto, oltre ai</p>
---	--

<p>6. In caso di anticipata cessazione dalla carica di Rettore e durante il periodo di reggenza del Pro-Rettore vicario sino alla assunzione della carica da parte del Rettore neo eletto, il Consiglio di Amministrazione opera in regime di ordinaria amministrazione salvo casi di necessità e urgenza per i quali informa tempestivamente il Senato Accademico.</p> <p>7. Il Consiglio di Amministrazione è convocato, in via ordinaria, almeno una volta ogni due mesi e, in via straordinaria, su iniziativa del Rettore ovvero su richiesta motivata di non meno di un terzo dei suoi componenti.</p> <p>8. Le modalità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione sono stabilite da apposito Regolamento, approvato dal Senato Accademico</p>	<p>Delegati rettorali, il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, nonché il Presidente del Consiglio degli Studenti e il Presidente della Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL, ove invitati dal Rettore o dallo stesso Consiglio quando si tratti di questioni di competenza dei rispettivi organi. Assume le funzioni di Segretario verbalizzante un funzionario dell'Amministrazione centrale nominato dal Rettore, su proposta del Direttore Generale.</p> <p>6. In caso di anticipata cessazione dalla carica di Rettore e durante il periodo di reggenza del Pro-Rettore vicario sino alla assunzione della carica da parte del Rettore neo eletto, il Consiglio di Amministrazione opera in regime di ordinaria amministrazione salvo casi di necessità e urgenza per i quali informa tempestivamente il Senato Accademico.</p> <p>7. Il Consiglio di Amministrazione è convocato, in via ordinaria, almeno una volta ogni due mesi e, in via straordinaria, su iniziativa del Rettore ovvero su richiesta motivata di non meno di un terzo dei suoi componenti.</p> <p>8. Le modalità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione sono stabilite da apposito Regolamento, approvato dal Senato Accademico</p>
--	---

\*\*\*\*\*

<p><b>Art. 26 – Nucleo di Valutazione</b></p> <p>1. Il Nucleo di Valutazione è organo di valutazione interna delle attività didattiche, della ricerca, degli interventi di sostegno al diritto allo studio, dei servizi di supporto alla didattica e alla ricerca e della efficienza dell'attività amministrativa e della sua gestione.</p> <p>2. In particolare, il Nucleo di Valutazione:</p> <p>a. verifica la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle Commissioni paritetiche per la didattica;</p> <p>b. verifica, tenuto anche conto dei criteri e dei parametri di valutazione stabiliti a livello nazionale e internazionale in riferimento alla specificità di ciascuna area disciplinare, la qualità e continuità dell'attività di ricerca scientifica svolta dai Dipartimenti, dalle altre strutture di ricerca dell'Ateneo e dai loro componenti;</p> <p>c. valuta la qualità, l'efficienza e l'efficacia degli interventi di sostegno al diritto allo studio e dei servizi di supporto alla didattica;</p> <p>d. verifica la congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento, di cui alla normativa vigente;</p>	<p><b>Art. 26 – Nucleo di Valutazione</b></p> <p>1. Il Nucleo di Valutazione è organo di valutazione interna delle attività didattiche, della ricerca, degli interventi di sostegno al diritto allo studio, dei servizi di supporto alla didattica e alla ricerca e della efficienza dell'attività amministrativa e della sua gestione.</p> <p>2. In particolare, il Nucleo di Valutazione:</p> <p>a. verifica la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle Commissioni paritetiche per la didattica;</p> <p>b. verifica, tenuto anche conto dei criteri e dei parametri di valutazione stabiliti a livello nazionale e internazionale in riferimento alla specificità di ciascuna area disciplinare, la qualità e continuità dell'attività di ricerca scientifica svolta dai Dipartimenti, dalle altre strutture di ricerca dell'Ateneo e dai loro componenti;</p> <p>c. valuta la qualità, l'efficienza e l'efficacia degli interventi di sostegno al diritto allo studio e dei servizi di supporto alla didattica;</p> <p>d. verifica la congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento, di cui alla normativa vigente;</p>
---	---

*Il Presidente.....*

*Approvato nell'adunanza del .....*

*Il Segretario... ..*

<p>e. svolge, in raccordo con l'attività delle agenzie nazionali preposte alla valutazione del sistema universitario, la valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nell'Ateneo, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento delle prestazioni organizzative e individuali;</p> <p>f. esercita le altre funzioni ad esso attribuite dalla normativa vigente, dal presente Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.</p> <p>Il Nucleo riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennali dell'Ateneo e presenta al Rettore, al Senato Accademico e agli altri organi e strutture dell'Ateneo interessati relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti.</p> <p>3. Il Nucleo di Valutazione è composto da nove membri:</p> <p>a. sette, di cui quattro esterni all'Ateneo, di elevata qualificazione professionale nei settori di cui al successivo comma 4;</p> <p>b. due rappresentanti degli studenti eletti dal Consiglio degli Studenti.</p> <p>4. I membri del Nucleo di Valutazione, ad eccezione della componente studentesca, vengono scelti tra studiosi o esperti nel campo della valutazione della ricerca, della formazione, del management, della qualità dei servizi pubblici, della contabilità pubblica, della valutazione dei bilanci e gestione delle risorse umane. Sono designati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore e previo parere del Senato Accademico. Il Coordinatore del Nucleo è eletto dai suoi componenti tra i membri che siano professori di ruolo dell'Ateneo ed è nominato dal Rettore. Il curriculum dei membri del Nucleo di Valutazione, ad esclusione della componente studentesca, è reso pubblico sul sito web dell'Università.</p> <p>5. L'Ateneo assicura al Nucleo di Valutazione autonomia operativa e il diritto di accesso ai dati e alle informazioni necessari. Cura altresì la pubblicità e la diffusione, anche mediante il proprio sito web, degli atti relativi alla determinazione dei criteri di valutazione e dei risultati dell'attività svolta, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.</p> <p>6. I membri del Nucleo, ad eccezione della componente studentesca, durano in carica quattro anni e sono immediatamente rinnovabili una sola volta. Il mandato della componente studentesca dura due anni ed è immediatamente rinnovabile una sola volta.</p> <p>7. I membri del Nucleo di Valutazione non possono:</p>	<p>e. svolge, in raccordo con l'attività delle agenzie nazionali preposte alla valutazione del sistema universitario, la valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nell'Ateneo, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento delle prestazioni organizzative e individuali;</p> <p>f. esercita le altre funzioni ad esso attribuite dalla normativa vigente, dal presente Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.</p> <p>Il Nucleo riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennali dell'Ateneo e presenta al Rettore, al Senato Accademico e agli altri organi e strutture dell'Ateneo interessati relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti.</p> <p>3. Il Nucleo di Valutazione è composto da nove membri:</p> <p>a. sette, di cui quattro esterni all'Ateneo, di elevata qualificazione professionale nei settori di cui al successivo comma 4;</p> <p>b. <b>un</b> rappresentante degli studenti eletto dal Consiglio degli Studenti.</p> <p>4. I membri del Nucleo di Valutazione, ad eccezione della componente studentesca, vengono scelti tra studiosi o esperti nel campo della valutazione della ricerca, della formazione, del management, della qualità dei servizi pubblici, della contabilità pubblica, della valutazione dei bilanci e gestione delle risorse umane. Sono designati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore e previo parere del Senato Accademico. Il Coordinatore del Nucleo è eletto dai suoi componenti tra i membri che siano professori di ruolo dell'Ateneo ed è nominato dal Rettore. Il curriculum dei membri del Nucleo di Valutazione, ad esclusione della componente studentesca, è reso pubblico sul sito web dell'Università.</p> <p>5. L'Ateneo assicura al Nucleo di Valutazione autonomia operativa e il diritto di accesso ai dati e alle informazioni necessari. Cura altresì la pubblicità e la diffusione, anche mediante il proprio sito web, degli atti relativi alla determinazione dei criteri di valutazione e dei risultati dell'attività svolta, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.</p> <p>6. I membri del Nucleo, ad eccezione della componente studentesca, durano in carica quattro anni e sono immediatamente rinnovabili una sola volta. Il mandato della componente studentesca dura due anni ed è immediatamente rinnovabile una sola volta.</p>
---	---

Il Presidente.....  
 Approvato nell'adunanza del .....

Il Segretario... ..

<p>a. ricoprire altre cariche accademiche, né essere componente di altri organi dell'Università, espressamente individuati nel Regolamento Generale di Ateneo;</p> <p>b. aver avuto nei tre anni precedenti alla nomina ovvero per la durata del mandato incarichi di natura politica;</p> <p>c. ricoprire la carica di Rettore, di membro del Consiglio di Amministrazione, del Senato Accademico o del Collegio dei Revisori dei conti di altre Università italiane statali, non statali o telematiche.</p> <p>8. Le modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione sono stabilite da apposito Regolamento approvato dal Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione.</p>	<p><b>7. I membri del Nucleo di Valutazione non possono:</b></p> <p><b>a. ricoprire la carica di Rettore, Pro Rettore vicario, Delegato del Rettore, Sottodelegato del Rettore, membro del Senato Accademico, membro del Consiglio di Amministrazione, membro del Collegio dei Revisori dei conti, membro del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, Direttore di Dipartimento.</b></p> <p>b. aver avuto nei tre anni precedenti alla nomina ovvero per la durata del mandato incarichi di natura politica;</p> <p>c. ricoprire la carica di Rettore, di membro del Consiglio di Amministrazione, del Senato Accademico o del Collegio dei Revisori dei conti di altre Università italiane statali, non statali o telematiche.</p> <p>8. Le modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione sono stabilite da apposito Regolamento approvato dal Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione.</p>
---	---

\*\*\*\*\*

<p><b>Art. 38 – Istituzione e disattivazione dei Dipartimenti</b></p> <p>1. Il Dipartimento viene istituito sulla base di un progetto scientifico e didattico presentato da almeno cinquanta tra professori, ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato, afferenti a settori scientifici-disciplinari omogenei e coerenti con la specificità del progetto stesso, nel quale devono essere indicate, oltre al piano generale di sviluppo della ricerca e della didattica, le esigenze in termini di personale tecnico e amministrativo, di strutture e di attrezzature, nonché l'eventuale afferenza ad una delle Scuole di Ateneo.</p> <p>2. Il Consiglio di Amministrazione delibera l'istituzione e l'attivazione dei Dipartimenti, acquisito il parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione, assegnando alla nuova struttura, oltre alle risorse di personale tecnico e amministrativo, le risorse finanziarie per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle attività istituzionali, nonché le strutture e le attrezzature necessarie.</p> <p>3. Il Consiglio di Amministrazione delibera, previo parere del Senato Accademico, la disattivazione del Dipartimento il cui numero di professori e ricercatori afferenti sia sceso per un anno accademico al di sotto del limite minimo stabilito dalla legge. In caso di disattivazione, il Senato Accademico delibera sulle opzioni di afferenza dei professori e ricercatori a Dipartimenti attivi</p>	<p><b>Art. 38 – <del>Istituzione</del> Costituzione e disattivazione dei Dipartimenti</b></p> <p>1. Il Dipartimento viene <del>istituito</del> <b>costituito</b> sulla base di un progetto scientifico e didattico presentato da almeno cinquanta tra professori, ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato, afferenti a settori scientifici-disciplinari omogenei e coerenti con la specificità del progetto stesso, nel quale devono essere indicate, oltre al piano generale di sviluppo della ricerca e della didattica, le esigenze in termini di personale tecnico e amministrativo, di strutture e di attrezzature, nonché l'eventuale afferenza ad una delle Scuole di Ateneo.</p> <p>2. Il Consiglio di Amministrazione delibera l'istituzione e l'attivazione dei Dipartimenti, acquisito il parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione, assegnando alla nuova struttura, oltre alle risorse di personale tecnico e amministrativo, le risorse finanziarie per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle attività istituzionali, nonché le strutture e le attrezzature necessarie.</p> <p><b>3. Due o più Dipartimenti possono, altresì, proporre con delibera dei rispettivi Consigli adottata a maggioranza assoluta degli aventi diritto di fondersi per costituire un nuovo Dipartimento. La proposta deve approvare il progetto scientifico e didattico nel quale devono essere indicate oltre al piano generale di sviluppo della ricerca e della didattica, le esigenze in termini</b></p>
---	--

Il Presidente.....  
 Approvato nell'adunanza del .....

Il Segretario... ..



<p>nell'Ateneo e il Consiglio di Amministrazione delibera sull'eventuale riassegnazione delle risorse di personale e finanziarie.</p>	<p><b>di personale tecnico e amministrativo, di strutture e di attrezzature, nonché l'afferenza a una delle Scuole di Ateneo ove esistente.</b></p> <p><b>4. Nel caso di fusione il personale tecnico e amministrativo, le risorse finanziarie per il funzionamento e per lo svolgimento delle attività istituzionali, nonché le strutture e le attrezzature dei Dipartimenti proponenti confluiscono al nuovo Dipartimento.</b></p> <p><b>5. Il Consiglio di Amministrazione delibera, previo parere del Senato Accademico, la disattivazione del Dipartimento il cui numero di professori e ricercatori afferenti sia sceso per un anno accademico al di sotto del limite minimo stabilito dalla legge. In tale caso di disattivazione, il Senato Accademico delibera sulle opzioni di afferenza dei professori e ricercatori a Dipartimenti attivi nell'Ateneo e il Consiglio di Amministrazione delibera sull'eventuale riassegnazione delle risorse <del>di personale e</del> finanziarie.</b></p> <p><b>6. Il Consiglio di Amministrazione delibera, altresì, previo parere del Senato Accademico, la soppressione del Dipartimento venuto meno a seguito di attivazione di un nuovo Dipartimento per fusione o accorpamento di precedenti Dipartimenti. In tale caso di soppressione, il Senato Accademico delibera sulle afferenze dei docenti non firmatari del nuovo Progetto Scientifico e didattico e il Consiglio di Amministrazione delibera sull'eventuale riassegnazione delle risorse finanziarie.</b></p>
<p><b>Art. 39 – Organi del Dipartimento</b></p> <p>1. Sono organi necessari del Dipartimento:</p> <p>a. il Consiglio;</p> <p>b. il Direttore;</p> <p>c. la Giunta;</p> <p>d. la Commissione paritetica per la didattica.</p>	<p><b>Art. 39 – Organi del Dipartimento</b></p> <p><b>Il Dipartimento è articolato negli organi e secondo le modalità previste dagli articoli che seguono.</b></p>
<p><b>Art. 40 – Consiglio del Dipartimento</b></p> <p>1. Il Consiglio del Dipartimento è organo di programmazione e di gestione delle attività del Dipartimento.</p> <p>2. Sono componenti del Consiglio di Dipartimento:</p> <p>a. il Direttore, che lo presiede;</p> <p>b. i professori e i ricercatori di ruolo e a tempo determinato afferenti al Dipartimento;</p> <p>c. i rappresentanti del personale tecnico e amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato assegnato al Dipartimento, eletti, secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo, in numero pari al quindici per cento dei componenti, di cui alla lett. b);</p> <p>d. i rappresentanti degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea, di Laurea magistrale, di Laurea magistrale a</p>	<p><b>Art. 40 – Consiglio del Dipartimento</b></p> <p>1. Il Consiglio del Dipartimento è organo di programmazione e di gestione delle attività del Dipartimento.</p> <p>2. Sono componenti del Consiglio di Dipartimento:</p> <p>a. il Direttore, che lo presiede;</p> <p>b. i professori e i ricercatori di ruolo e a tempo determinato afferenti al Dipartimento;</p> <p>c. i rappresentanti del personale tecnico e amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato assegnato al Dipartimento, eletti, secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo, in numero pari al quindici per cento dei componenti, di cui alla lett. b);</p> <p>d. i rappresentanti degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea, di Laurea magistrale, di Laurea magistrale a</p>

<p>ciclo unico, nonché ai Corsi di specializzazione e ai Dottorati di Ricerca, afferenti al Dipartimento, eletti, secondo le modalità previste dal Regolamento Generale di Ateneo, in numero pari al quindici per cento dei componenti, di cui alla lett. b);</p> <p>e. il Segretario amministrativo del Dipartimento, che partecipa alle sedute con funzioni consultive e di verbalizzazione.</p> <p>3. Il Consiglio è convocato dal Direttore, in via ordinaria, almeno una volta ogni due mesi ovvero, in via straordinaria, su iniziativa del Direttore o su richiesta motivata di non meno di un terzo dei suoi componenti.</p> <p>4. In particolare, il Consiglio svolge le seguenti funzioni:</p> <p>a. promuove e coordina le attività di ricerca e tutte le attività rivolte all'esterno accessorie e correlate alla ricerca scientifica, approvando i relativi piani annuale e triennale;</p> <p>b. propone a maggioranza assoluta dei suoi componenti al Senato Accademico il Regolamento del Dipartimento e dei Corsi di Dottorato, ove attivati; con la medesima maggioranza esprime parere vincolante sul Regolamento delle Scuole, ove istituite;</p> <p>c. approva a maggioranza assoluta dei suoi componenti le proposte da presentare al Consiglio di Amministrazione per l'istituzione, l'attivazione, la modifica e la disattivazione di Corsi di Studio e Sedi, anche in coordinamento con altri Dipartimenti;</p> <p>d. approva, nella composizione dei soli professori e ricercatori e della componente studentesca, il piano dell'offerta formativa in riferimento ai Corsi di Studio, la cui attivazione sia stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione, ed i relativi Regolamenti didattici da proporre al Senato Accademico, che li approva previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione. Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione deliberano a maggioranza assoluta dei loro componenti;</p> <p>e. stabilisce l'impiego delle risorse e degli spazi assegnati al Dipartimento da utilizzare per la ricerca scientifica e la didattica;</p> <p>f. delibera, nella composizione dei soli professori, dei ricercatori e della componente studentesca, sulla attribuzione delle responsabilità didattiche e sulla copertura di tutti gli insegnamenti attivati, anche, ove necessario, di concerto con altri Dipartimenti;</p>	<p>ciclo unico, nonché ai Corsi di specializzazione e ai Dottorati di Ricerca, afferenti al Dipartimento, eletti, secondo le modalità previste dal Regolamento Generale di Ateneo, in numero pari al quindici per cento dei componenti, di cui alla lett. b);</p> <p>e. il Segretario amministrativo del Dipartimento, che partecipa alle sedute con funzioni consultive e di verbalizzazione.</p> <p>3. Il Consiglio è convocato dal Direttore, in via ordinaria, almeno una volta ogni due mesi ovvero, in via straordinaria, su iniziativa del Direttore o su richiesta motivata di non meno di un terzo dei suoi componenti.</p> <p>4. In particolare, il Consiglio svolge le seguenti funzioni:</p> <p>a. promuove e coordina le attività di ricerca e tutte le attività rivolte all'esterno accessorie e correlate alla ricerca scientifica, approvando i relativi piani annuale e triennale;</p> <p>b. propone a maggioranza assoluta dei suoi componenti al Senato Accademico il Regolamento del Dipartimento e dei Corsi di Dottorato, ove attivati; con la medesima maggioranza esprime parere vincolante sul Regolamento delle Scuole, ove istituite;</p> <p>c. approva a maggioranza assoluta dei suoi componenti le proposte da presentare al Consiglio di Amministrazione per l'istituzione, l'attivazione, la modifica e la disattivazione di Corsi di Studio e Sedi, anche in coordinamento con altri Dipartimenti;</p> <p>d. approva, nella composizione dei soli professori e ricercatori e della componente studentesca, il piano dell'offerta formativa in riferimento ai Corsi di Studio, la cui attivazione sia stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione, ed i relativi Regolamenti didattici da proporre al Senato Accademico, che li approva previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione. Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione deliberano a maggioranza assoluta dei loro componenti;</p> <p>e. stabilisce l'impiego delle risorse e degli spazi assegnati al Dipartimento da utilizzare per la ricerca scientifica e la didattica;</p> <p>f. delibera, nella composizione dei soli professori <del>e dei ricercatori e della componente studentesca</del>, sulla attribuzione delle responsabilità didattiche e sulla copertura di tutti gli insegnamenti attivati, anche, ove necessario, di concerto con altri Dipartimenti;</p>
--	--

Il Presidente.....  
 Approvato nell'adunanza del .....

Il Segretario... ..

<p>g. vigila in generale sul buon andamento e sulla qualità delle attività didattiche e di ricerca scientifica;</p> <p>h. delibera, nella composizione dei soli professori della fascia interessata e di quella superiore ed a maggioranza assoluta, le proposte di assegnazione di posti di ruolo, nonché di chiamata e nomina per professori ordinari ed associati; delibera, nella composizione dei professori ordinari, associati e dei ricercatori ed a maggioranza assoluta, le proposte di assegnazione di posti per ricercatore e le proposte di nomina;</p> <p>i. delibera, nella composizione dei soli professori della fascia interessata e di quella superiore, nonché dei ricercatori ed a maggioranza assoluta, sulle richieste di afferenza al Dipartimento rispettivamente dei professori e dei ricercatori, da trasmettere all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;</p> <p>j. propone il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;</p> <p>k. propone l'attivazione di contratti per attività di insegnamento, al fine di avvalersi della collaborazione di docenti, studiosi ed esperti, italiani o stranieri, di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale ovvero di chiara fama; di contratti per far fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative, con soggetti dotati di adeguati requisiti scientifici e professionali;</p> <p>l. approva, nella composizione dei soli professori della fascia interessata e di quella superiore, le relazioni triennali sull'attività scientifica e didattica dei professori e dei ricercatori e delibera sui congedi per ragioni di studio o di ricerca scientifica, sulla base del piano delle attività di ricerca e dell'offerta formativa;</p> <p>m. promuove l'istituzione di Dottorati di Ricerca, anche in collaborazione con altri Dipartimenti; promuove inoltre l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e della ricerca;</p> <p>n. approva, nella composizione dei soli professori e dei ricercatori di ruolo e a tempo determinato, i programmi di ricerca interdipartimentali sulla base di accordi con i Dipartimenti interessati e propone al Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto, di cui alla presente lettera, ed anche di concerto con altri Dipartimenti, l'istituzione o la disattivazione di piattaforme scientifiche per lo svolgimento di singoli o più progetti di ricerca di particolare complessità a carattere multidisciplinare ed approva la partecipazione dei professori e dei</p>	<p>g. vigila in generale sul buon andamento e sulla qualità delle attività didattiche e di ricerca scientifica;</p> <p>h. delibera, nella composizione dei soli professori della fascia interessata e di quella superiore ed a maggioranza assoluta, le proposte di assegnazione di posti di ruolo, nonché di chiamata e nomina per professori ordinari ed associati; delibera, nella composizione dei professori ordinari, associati e dei ricercatori ed a maggioranza assoluta, le proposte di assegnazione di posti per ricercatore e le proposte di nomina;</p> <p>i. delibera, nella composizione dei soli professori della fascia interessata e di quella superiore, nonché dei ricercatori ed a maggioranza assoluta, sulle richieste di afferenza al Dipartimento rispettivamente dei professori e dei ricercatori, da trasmettere all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;</p> <p>j. <b>delibera in ordine al conferimento all'attivazione</b> di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca <b>e l'eventuale proroga degli stessi;</b></p> <p>k. propone <b>al Senato Accademico per il prescritto parere</b> l'attivazione di contratti per attività di insegnamento <b>ai sensi dell'art. 23 della L. n. 240/2010</b>, al fine di avvalersi della collaborazione di docenti, studiosi ed esperti, italiani o stranieri, di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale ovvero di chiara fama; di contratti per far fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative, con soggetti dotati di adeguati requisiti scientifici e professionali;</p> <p>l. approva, nella composizione dei soli professori della fascia interessata e di quella superiore, le relazioni triennali sull'attività scientifica e didattica dei professori e dei ricercatori e delibera sui congedi per ragioni di studio o di ricerca scientifica, sulla base del piano delle attività di ricerca e dell'offerta formativa;</p> <p>m. <b>promuove-propone al Senato Accademico per il prescritto parere</b> l'istituzione di Dottorati di Ricerca, anche in collaborazione con altri Dipartimenti; promuove inoltre l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e della ricerca;</p> <p>n. approva, nella composizione dei soli professori e dei ricercatori di ruolo e a tempo determinato, i programmi di ricerca interdipartimentali sulla base di accordi con i Dipartimenti interessati e propone al Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto, di</p>
---	--

<p>ricercatori alle piattaforme dell'Ateneo già operative;</p> <p>o. approva la stipula, nella composizione dei soli professori e ricercatori e dei rappresentanti del personale tecnico e amministrativo, di convenzioni, contratti ed atti negoziali con soggetti nazionali, europei, internazionali, pubblici o privati, nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla normativa statale vigente in materia, dallo Statuto e dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;</p> <p>p. redige annualmente una relazione sull'attività svolta dal Dipartimento in materia di ricerca scientifica e di didattica che il Direttore trasmette al Rettore, al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione e al Nucleo di Valutazione;</p> <p>q. delibera su ogni altra questione gli venga attribuita dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.</p>	<p>cui alla presente lettera, ed anche di concerto con altri Dipartimenti, l'istituzione o la disattivazione di piattaforme scientifiche per lo svolgimento di singoli o più progetti di ricerca di particolare complessità a carattere multidisciplinare ed approva la partecipazione dei professori e dei ricercatori alle piattaforme dell'Ateneo già operative;</p> <p>o. approva la stipula, nella composizione dei soli professori e ricercatori e dei rappresentanti del personale tecnico e amministrativo, di convenzioni, contratti ed atti negoziali con soggetti nazionali, europei, internazionali, pubblici o privati, nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla normativa statale vigente in materia, dallo Statuto e dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;</p> <p>p. delibera su ogni altra questione gli venga attribuita dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.</p>
<p><b>Art. 41 – Direttore del Dipartimento</b></p> <p>1. Il Direttore rappresenta il Dipartimento, ne promuove le attività ed è responsabile del suo funzionamento; convoca e presiede il Consiglio e la Giunta; provvede all'esecuzione delle delibere adottate dal Consiglio; vigila sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo e sull'adempimento degli obblighi dei professori e dei ricercatori e degli studenti, promuovendo, ove necessario, l'azione disciplinare; cura i rapporti con l'Amministrazione dell'Ateneo e svolge tutte le altre attribuzioni che gli sono conferite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.</p> <p>2. Il Direttore è eletto dal Consiglio del Dipartimento fra i professori ordinari a tempo pieno previa presentazione di candidatura con allegato un dettagliato curriculum scientifico e professionale, a maggioranza assoluta dei componenti nelle prime due votazioni e a maggioranza assoluta dei votanti nella terza votazione, salva la partecipazione al voto di almeno un terzo degli aventi diritto. Qualora vi siano più candidati, nella terza votazione si procede al ballottaggio tra i due candidati che abbiano ottenuto nella seconda votazione il maggior numero di voti; risulta eletto il candidato che riporta il maggior numero di voti ovvero, in caso di parità, il più anziano in ruolo. Le modalità per lo svolgimento delle elezioni del Direttore sono stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo.</p> <p>3. Il Direttore è nominato con decreto del Rettore, dura in carica tre anni accademici ed è immediatamente rieleggibile una sola volta.</p>	<p><b>Art. 41 – Direttore del Dipartimento</b></p> <p>1. Il Direttore rappresenta il Dipartimento, ne promuove le attività ed è responsabile del suo funzionamento; convoca e presiede il Consiglio e la Giunta; provvede all'esecuzione delle delibere adottate dal Consiglio; vigila sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo e sull'adempimento degli obblighi dei professori e dei ricercatori e degli studenti, promuovendo, ove necessario, l'azione disciplinare; cura i rapporti con l'Amministrazione dell'Ateneo e svolge tutte le altre attribuzioni che gli sono conferite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.</p> <p><b>2. Il Direttore è eletto dai membri del Consiglio del Dipartimento fra i professori ordinari a tempo pieno, previa presentazione di candidatura con allegato un dettagliato curriculum scientifico e professionale, a maggioranza assoluta dei componenti. In caso di mancato raggiungimento di tale maggioranza si procede al ballottaggio fra i due candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti; risulta eletto il candidato che abbia riportato il maggior numero di voti o, in caso di parità, il candidato più anziano in ruolo e, a parità di anzianità in ruolo, il candidato con maggiore anzianità anagrafica. In caso di candidatura unica si procede, in alternativa al ballottaggio, con una seconda votazione nella quale il Direttore è eletto a maggioranza dei votanti. Le modalità per lo svolgimento delle elezioni del Direttore sono stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo.</b></p>

<p>4. Il Direttore può optare all'inizio dell'anno accademico per una riduzione dell'impegno didattico, dandone comunicazione al Rettore.</p> <p>5. Il Direttore designa tra i professori di prima fascia o di seconda fascia anche a tempo definito afferenti al Dipartimento un Vicedirettore, che lo sostituisce in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento. Il Vicedirettore è nominato con decreto del Rettore e rimane in carica per la durata del mandato del Direttore.</p> <p>6. Il Direttore è coadiuvato dal Segretario amministrativo del Dipartimento, il quale provvede agli adempimenti necessari ad assicurare l'esecuzione delle delibere degli organi del Dipartimento e ne è responsabile; è altresì responsabile della gestione e della organizzazione amministrativa del Dipartimento. L'incarico di Segretario amministrativo è attribuito dal Direttore Generale, sentito il Direttore del Dipartimento, ad un impiegato amministrativo in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.</p> <p>7. Il Direttore esercita poteri di avocazione degli atti del Segretario amministrativo del Dipartimento solo in casi di particolare necessità ed urgenza, specificamente indicati nella motivazione del provvedimento, dandone tempestiva comunicazione al Consiglio del Dipartimento; può altresì adottare, sempre in casi di necessità ed urgenza motivati, atti di competenza del Consiglio, che debbono essere portati a ratifica dello stesso Consiglio nella sua prima successiva riunione.</p> <p>8. La carica di Direttore è incompatibile con ogni altra carica accademica, fatta eccezione di quella di membro del Senato Accademico.</p>	<p>3. Il Direttore è nominato con decreto del Rettore, dura in carica tre anni accademici ed è immediatamente rieleggibile una sola volta.</p> <p><b>4. Il Direttore è ammesso alla riduzione del compito didattico per la durata della carica con istanza da presentare di regola prima dell'inizio di ciascun anno accademico.</b></p> <p>5. Il Direttore designa tra i professori di prima fascia o di seconda fascia anche a tempo definito afferenti al Dipartimento un Vicedirettore, che lo sostituisce in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento. Il Vicedirettore è nominato con decreto del Rettore e rimane in carica per la durata del mandato del Direttore.</p> <p>6. Il Direttore è coadiuvato dal Segretario amministrativo del Dipartimento, il quale provvede agli adempimenti necessari ad assicurare l'esecuzione delle delibere degli organi del Dipartimento e ne è responsabile; <b>il Segretario amministrativo</b> è altresì responsabile della gestione e della organizzazione <b>amministrativo-contabile</b> del Dipartimento, <b>sovrintende all'organizzazione del lavoro del personale del Dipartimento dedicato al supporto amministrativo-contabile sentito il Direttore del Dipartimento. Il Segretario Amministrativo dipende gerarchicamente dal Direttore Generale. Il Segretario Amministrativo è, altresì, sottoposto funzionalmente al Direttore di Dipartimento/Centro.</b> L'incarico di Segretario amministrativo è attribuito dal Direttore Generale, <del>sentito il Direttore del Dipartimento, ad un impiegato amministrativo in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.</del> <b>In base a quanto previsto dal relativo regolamento.</b></p> <p>7. Il Direttore esercita poteri di avocazione degli atti del Segretario amministrativo del Dipartimento solo in casi di particolare necessità ed urgenza, specificamente indicati nella motivazione del provvedimento, dandone tempestiva comunicazione al Consiglio del Dipartimento; può altresì adottare, sempre in casi di necessità ed urgenza motivati, atti di competenza del Consiglio, che debbono essere portati a ratifica dello stesso Consiglio nella sua prima successiva riunione.</p> <p>8. La carica di Direttore è incompatibile con ogni altra carica accademica, fatta eccezione di quella di membro del Senato Accademico.</p>
****	
<p><b>Art. 55 – Norme generali sulle incompatibilità</b></p> <p>1. L'elezione o la nomina a una carica incompatibile o comunque non cumulabile ai sensi della normativa vigente e dello Statuto con altra già</p>	<p><b>Art. 55 – Norme generali sulle incompatibilità</b></p> <p>1. L'elezione o la nomina a una carica incompatibile <del>o comunque non cumulabile</del> ai sensi della normativa vigente e dello Statuto con altra già</p>

Il Presidente.....  
 Approvato nell'adunanza del .....

Il Segretario... ..

<p>ricoperta comporta l'obbligo di opzione per una delle cariche entro due giorni dalla proclamazione dei risultati elettorali o dalla comunicazione dell'avvenuta nomina. Nel caso di mancata opzione, l'interessato non può assumere la nuova carica.</p> <p>2. La condizione di professore a tempo definito è incompatibile con l'esercizio di cariche accademiche. Tale incompatibilità, che opera al momento dell'assunzione della rispettiva carica, può essere rimossa qualora l'interessato entro e non oltre due giorni dalla comunicazione della avvenuta elezione o nomina, presenti dichiarazione di opzione con effetto immediato per il tempo pieno. 46 In caso di carica elettiva o che comunque comporta la presentazione di una candidatura, unitamente a quest'ultima l'interessato deve dichiarare che, ove eletto o nominato, opterà per il tempo pieno.</p> <p>3. È fatto divieto ai rappresentanti degli studenti di essere contemporaneamente membri del Senato Accademico, del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio degli Studenti e del Nucleo di Valutazione.</p>	<p>ricoperta, comporta l'obbligo di opzione per una delle cariche <b>da esercitare, per gli eletti</b>, entro due giorni dalla proclamazione dei risultati elettorali <b>e e, per i designati, entro due giorni</b> dalla comunicazione dell'avvenuta nomina. Nel caso di mancata opzione, l'interessato non può assumere la nuova carica.</p> <p>2. La condizione di professore a tempo definito è incompatibile con l'esercizio di cariche accademiche. Tale incompatibilità, che opera al momento dell'assunzione della rispettiva carica, può essere rimossa qualora l'interessato entro e non oltre due giorni dalla comunicazione della avvenuta elezione o nomina, presenti dichiarazione di opzione con effetto immediato per il tempo pieno. In caso di carica <del>elettiva o che comunque accademica</del> <b>che</b> comporta la presentazione di una candidatura, <b>all'atto di presentazione della stessa unitamente a quest'ultima</b> l'interessato deve dichiarare che, ove eletto o nominato, opterà per il tempo pieno.</p> <p>3. È fatto divieto ai rappresentanti degli studenti di essere contemporaneamente membri del Senato Accademico, del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio degli Studenti e del Nucleo di Valutazione.</p>
<p><b>Art. 56 – Validità delle sedute e delle delibere degli organi collegiali</b></p> <p>1. Le sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti dell'organo. Le sedute degli altri organi collegiali sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti dell'organo, dedotti coloro che abbiano giustificato per iscritto la propria assenza, salvo diverso quorum previsto dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti per particolari deliberazioni e, comunque, con un numero di presenti non inferiore a un quarto degli aventi diritto.</p> <p>2. Le deliberazioni sono valide quando sono adottate dalla maggioranza dei presenti, salvo i casi in cui la legge, lo Statuto o i Regolamenti non prevedano diversamente. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.</p>	<p><b>Art. 56 – Validità delle sedute e delle delibere degli organi collegiali. Quorum strutturale e quorum funzionale.</b></p> <p>1. Le sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti dell'organo. Le sedute degli altri organi collegiali sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti dell'organo, dedotti coloro che abbiano giustificato per iscritto la propria assenza, salvo diverso quorum previsto dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti per particolari deliberazioni e, comunque, con un numero di presenti non inferiore a un quarto degli aventi diritto.</p> <p>2. Le deliberazioni sono valide quando sono adottate dalla maggioranza dei presenti, salvo i casi in cui la legge, lo Statuto o i Regolamenti non prevedano diversamente. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.</p>
<p><b>TITOLO VII – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI</b></p>	<p><b>TITOLO VII – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI</b></p>
<p><b>Art. 57 – Regime transitorio</b></p> <p>1. Alla permanenza in carica degli organi collegiali e monocratici elettivi, il cui mandato è ancora in corso alla data di entrata in vigore dello Statuto, si applica quanto disposto dall'art. 2, comma 9, della L. n. 240/2010 e successive modificazioni.</p>	<p><b>Art. 57 – Regime transitorio</b></p> <p><b>Gli organi monocratici e collegiali già costituiti al momento della entrata in vigore dello Statuto restano in carica fino alla scadenza originaria del rispettivo mandato.</b></p>

Il Presidente.....  
 Approvato nell'adunanza del .....

Il Segretario... ..

<p>2. In fase di prima applicazione, qualora i nuovi organi collegiali e monocratici elettivi, ad eccezione del Rettore, siano costituiti e, secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo, entrino in carica in corso di anno accademico, il periodo residuo del relativo anno accademico è considerato equivalente a tutti gli effetti ad un intero anno accademico.</p> <p>3. Nelle more della costituzione dei nuovi organi di governo dell'Ateneo, il Rettore, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione in carica assumono le relative competenze loro attribuite dal presente Statuto.</p> <p>4. Entro trenta giorni dalla pubblicazione dello Statuto sono avviate le procedure per la costituzione dei nuovi organi statutari e delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio.</p> <p>5. La costituzione dei nuovi organi di governo dell'Ateneo e l'istituzione delle strutture didattiche e di ricerca ai sensi della normativa vigente e dello Statuto avrà luogo secondo la seguente sequenza:</p> <p>a. presentazione, ai sensi del presente Statuto, al Senato Accademico in carica dei progetti didattico-scientifici per istituire i Dipartimenti, di cui all'art. 2, comma 2, lett. b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, attinenti alla costituzione di nuove strutture ovvero risultanti dalla fusione o trasformazione di strutture già esistenti nell'Ateneo;</p> <p>b. formulazione da parte del Senato Accademico in carica al Consiglio di Amministrazione in carica delle proposte relative all'accoglimento o al rigetto dei progetti didattico-scientifici di cui alla precedente lett. a); i professori e i ricercatori che non abbiano dichiarato la propria afferenza a un progetto didattico-scientifico vengono assegnati direttamente dal Senato Accademico a un Dipartimento, secondo il criterio di omogeneità scientifica didattica;</p> <p>c. deliberazione definitiva da parte del Consiglio di Amministrazione in carica della istituzione dei nuovi Dipartimenti, con assegnazione ai professori e ai ricercatori, i cui progetti non siano stati accolti, di un termine di trenta giorni per la presentazione di una nuova proposta che tenga conto dei rilievi che hanno comportato il non accoglimento della precedente;</p> <p>d. elezioni dei Direttori dei Dipartimenti di cui all'art. 2, comma 2, lett. b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;</p> <p>e. costituzione del Senato Accademico;</p> <p>f. elezione del Rettore;</p> <p>g. costituzione del Consiglio di Amministrazione.</p>	
--	--

<p>6. In tempo utile ai fini della costituzione del nuovo Consiglio di Amministrazione, il Senato Accademico provvede ad approvare l'Allegato 2 al presente Statuto, definendo le cinque aree, che devono essere ivi individuate secondo criteri di omogeneità scientifico-disciplinare culturale.</p> <p>7. In prima applicazione, entro trenta giorni dall'entrata in vigore dello Statuto, il Senato Accademico in carica approva il Regolamento Generale di Ateneo ed entro quaranta giorni provvede ad adeguare il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nonché il Regolamento Didattico di Ateneo. Fino all'entrata in vigore dei nuovi Regolamenti previsti dal presente Statuto e per quanto applicabili continuano ad avere efficacia i Regolamenti attualmente vigenti.</p> <p>8. L'iter di costituzione ed attivazione dei nuovi organi e strutture, di cui al presente articolo e secondo la sequenza indicata, deve essere completato entro il mese di ottobre 2012, ad eccezione di quello relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione, che comunque deve essere completato entro e non oltre il 15 dicembre 2012.</p>	
*****	
<p><b>ALLEGATI</b></p> <p>Allegato 1 - Poli scientifico-didattici e sedi didattiche decentrate</p> <p>Allegato 2 – Aree scientifiche – disciplinari – culturali per la nomina, da parte del Senato Accademico, dei cinque membri del Consiglio di Amministrazione</p> <p>Allegato 3 – Centri di servizio</p> <p>Allegato 4 – Dipartimenti</p> <p>Allegato 5 – Scuole interdipartimentali di Ateneo</p> <p>Allegato 6.1 – Corsi di Studio</p> <p>Allegato 6.2 – Scuole di Specializzazione</p> <p>Allegato 7.1 – Centri di ricerca</p> <p>Allegato 7.2 – Piattaforme scientifiche</p>	<p><b>ALLEGATI</b></p> <p><del>Allegato 1 – Poli scientifico-didattici e sedi didattiche decentrate</del></p> <p><del>Allegato 1 – Aree scientifiche – disciplinari – culturali per la nomina, da parte del Senato Accademico, dei cinque membri del Consiglio di Amministrazione</del></p> <p><del>Allegato 3 – Centri di servizio</del></p> <p><del>Allegato 4 – Dipartimenti</del></p> <p><del>Allegato 5 – Scuole interdipartimentali di Ateneo</del></p> <p><del>Allegato 6.1 – Corsi di Studio</del></p> <p><del>Allegato 6.2 – Scuole di Specializzazione</del></p> <p><del>Allegato 7.1 – Centri di ricerca</del></p> <p><del>Allegato 7.2 – Piattaforme scientifiche</del></p>
<p><b>Allegato 2:</b></p> <p>AREE SCIENTIFICHE-DISCIPLINARI-CULTURALI</p> <p>1 – AGRARIA, VETERINARIA E INGEGNERIA;</p> <p>2 – MEDICINA;</p> <p>3 – SCIENZE E FARMACIA;</p> <p>4 – ECONOMIA, SCIENZE POLITICHE E GIURISPRUDENZA</p> <p>5 – LETTERE E SCIENZE DELLA FORMAZIONE</p>	<p><b>Allegato 1:</b></p> <p>AREE SCIENTIFICHE-DISCIPLINARI-CULTURALI</p> <p>1 – AGRARIA, VETERINARIA E INGEGNERIA;</p> <p>2 – MEDICINA;</p> <p>3 – SCIENZE E FARMACIA;</p> <p>4 – ECONOMIA, SCIENZE POLITICHE E GIURISPRUDENZA</p> <p>5 – LETTERE E SCIENZE DELLA FORMAZIONE</p>
<p><b>Allegato 4:</b></p> <p>ELENCO DIPARTIMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE ECONOMIA</li> </ul>	<p><b>Allegato 4:</b></p> <p><del>ELENCO DIPARTIMENTI</del></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><del>• CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE ECONOMIA</del></li> </ul>

Il Presidente.....  
 Approvato nell'adunanza del .....

Il Segretario... ..



<ul style="list-style-type: none"> <li>• FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE</li> <li>• FISICA E GEOLOGIA</li> <li>• GIURISPRUDENZA</li> <li>• INGEGNERIA</li> <li>• INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE</li> <li>• LETTERE - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne</li> <li>• MATEMATICA E INFORMATICA</li> <li>• MEDICINA</li> <li>• MEDICINA SPERIMENTALE</li> <li>• MEDICINA VETERINARIA</li> <li>• SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI</li> <li>• SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE</li> <li>• SCIENZE FARMACEUTICHE</li> <li>• SCIENZE POLITICHE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <del>FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE</del></li> <li>• <del>FISICA E GEOLOGIA</del></li> <li>• <del>GIURISPRUDENZA</del></li> <li>• <del>INGEGNERIA</del></li> <li>• <del>INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE</del></li> <li>• <del>LETTERE - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne</del></li> <li>• <del>MATEMATICA E INFORMATICA</del></li> <li>• <del>MEDICINA</del></li> <li>• <del>MEDICINA SPERIMENTALE</del></li> <li>• <del>MEDICINA VETERINARIA</del></li> <li>• <del>SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI</del></li> <li>• <del>SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE</del></li> <li>• <del>SCIENZE FARMACEUTICHE</del></li> <li><del>SCIENZE POLITICHE</del></li> </ul>
<p><b>Allegato 5:</b>  SCUOLE INTERDIPARTIMENTALI DI ATENEO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SCUOLA INTERDIPARTIMENTALE DI MEDICINA E CHIRURGIA</li> </ul>	<p><del><b>Allegato 5:</b>  SCUOLE INTERDIPARTIMENTALI DI ATENEO  SCUOLA INTERDIPARTIMENTALE DI MEDICINA E CHIRURGIA</del></p>

Il Presidente.....  
Approvato nell'adunanza del .....

Il Segretario... ..